



“BANDO PrIN 2019”

1. Progetti di Interesse Nazionale

L'INAF intende finanziare nell'anno 2019 programmi di ricerca a carattere scientifico (RIC), Tecnologico (TEC) e divulgativo (DIV) proposti da ricercatori dell'INAF o associati all'INAF. La somma complessiva messa a disposizione per il presente bando ammonta a Euro 2.410.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00), ripartito in Euro 1.500.000,00 per le proposte RIC, Euro 500.000,00 per le proposte TEC, Euro 200.000,00 per le proposte (DIV) ed Euro 210.000,00 per il sostegno del “coordinatore Speciale” come definito in seguito.

Ai fini del presente bando, per “ricercatori” ed “associati” si intendono i ricercatori e i tecnologi, i primi ricercatori e i primi tecnologi, i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologi, anche a tempo determinato, dell'INAF; i ricercatori astronomi, gli astronomi associati e gli astronomi ordinari dell'INAF; i professori e ricercatori universitari e i ricercatori di altri Enti di ricerca, associati all'INAF; i titolari di assegni di ricerca, di borse di dottorato o post-dottorato o di contratti di ricerca dell'INAF e i titolari di equivalenti contratti presso le Università o altri Enti, associati all'INAF. Sono inoltre ammessi al bando i tecnici laureati dell'INAF adibiti a mansioni di ricerca o di collaborazione diretta alla ricerca; personale universitario e di altri Enti di ricerca e personale INAF in quiescenza associato all'INAF. Per il personale con contratto a termine, di qualunque tipologia, la partecipazione è subordinata alla compatibilità con il contratto stesso e alle norme di rendicontazione che lo regolano, previamente accertata dal Coordinatore.

Sono fissati i seguenti limiti massimi di finanziamento per singola proposta: 400 k€ per proposte RIC, 200 k€ per proposte TEC e 100 k€ per proposte DIV. Non è previsto un limite minimo di finanziamento per singola proposta.

L'esecuzione dei programmi ha durata biennale. Il finanziamento dell'INAF a disposizione dei programmi approvati è integralmente assegnato al momento dell'approvazione degli stessi.

Ciascun programma dovrà essere sviluppato da un raggruppamento adeguato di ricercatori dell'INAF o associati all'INAF, e coordinato a livello nazionale da “Coordinatore Scientifico Nazionale”, scelto tra questi con la sola esclusione degli associati quiescenti, che avrà la responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria dell'intero programma le cui quote di budget saranno comunque allocate nei bilanci di Strutture dell'INAF di riferimento.

E' altresì prevista ai sensi della delibera 12/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF il ruolo di “coordinatore speciale” ricoperto da un soggetto proponente che non intrattenga all'atto della sottomissione della proposta alcun rapporto di lavoro con INAF oppure che lo intrattenga e che dichiari di essere in condizioni di interrompere detto rapporto di lavoro per assumere la coordinazione del progetto in caso di selezione.

Il “coordinatore speciale” sottoporrà il proprio Curriculum Vitae che verrà valutato come parte integrante della proposta. In caso di valutazione positiva della proposta l'INAF attiverà una posizione di Ricercatore o Tecnologo di III livello a Tempo Determinato (di tipo A) a “chiamata diretta” per il “coordinatore speciale” per l'intera durata del programma a valere sui fondi del progetto stesso.

Potranno essere ammesse al finanziamento un massimo di 3 proposte coordinate da un “coordinatore speciale” nell'ambito del presente bando. Per le proposte di questo tipo ammesse a finanziamento sarà erogato l'importo aggiuntivo di euro 70.000,00 (settantamila).

Ciascun ricercatore INAF o associato INAF può coordinare una ed una sola proposta nell'ambito di questo bando. Ciascun ricercatore INAF o associato INAF può partecipare, nei limiti della propria disponibilità tempo-uomo, ad un massimo di due proposte nell'ambito di questo bando, senza distinzioni relative al loro carattere RIC, TEC o DIV.

La partecipazione al programma di ciascun ricercatore deve essere compatibile con l'impegno FTE (Full Time Equivalent) già assunto in altri progetti per i quali si predispone una rendicontazione analitica (ASI, ERC, H2020 ed altri). Sono esclusi altresì dal presente bando quei coordinatori nazionali o locali di precedenti bandi INAF o MIUR che siano risultati inadempienti rispetto all'obbligo della rendicontazione scientifica e finanziaria dei fondi assegnati.

Non possono partecipare a qualunque titolo al presente bando i membri in carica degli Organi deliberanti dell'INAF ed il Direttore Scientifico dell'INAF.

La Struttura di ricerca INAF proponente è quella presso la quale il Coordinatore Scientifico Nazionale del programma opera o al quale è associato. Il Coordinatore Scientifico Nazionale, oltre all'attività di coordinamento e alla responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria del programma, dovrà essere impegnato direttamente nella ricerca stessa.

Ciascun partecipante al programma di ricerca dovrà impegnarsi a dedicare al programma un minimo di 0.3 FTE per anno. Il Coordinatore nazionale del programma dovrà impegnarsi a dedicare al programma un minimo di 0.4 FTE per anno. Nel caso del "coordinatore speciale" l'impegno minimo dovrà essere pari a 0.8 FTE per anno.

Il programma potrà prevedere la contrattazione di personale addizionale, a valere sul finanziamento erogato, attraverso lo strumento dell'Assegno di Ricerca, della Borsa di Studio o la contrattazione a tempo determinato, nel limite massimo di una FTE contrattata ogni 1.5 FTE di personale di ruolo dedicato al programma. L'intenzione di acquisire questo personale, il numero, durata e tipologia dello strumento contrattuale dovranno essere specificati nella proposta.

2. Presentazione delle domande

La proposta di finanziamento dei progetti di ricerca dovrà essere presentata dal Coordinatore Scientifico Nazionale del programma, secondo le indicazioni date in allegato al presente bando. La proposta presentata dal Coordinatore Nazionale dovrà contenere una descrizione delle attività, del piano finanziario e dell'impegno di risorse umane relative a tutti partecipanti al programma.

Le proposte, secondo il "fac-simile" di cui all'allegato 1 dovranno essere sottomesse per via telematica **entro le ore 24 del 30 Settembre 2019** mediante il seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdYSEfttKzrsjipdrZnCPHJQcogLBg06JW9rbW_-dJCblid0w/viewform

Il Coordinatore Scientifico Nazionale è tenuto a presentare copia della proposta alla Struttura di ricerca INAF di appartenenza, il cui Direttore dovrà controfirmare la proposta per accettazione. E' responsabilità del Coordinatore acquisire in forma scritta (anche elettronica) i nulla osta da parte dei Direttori delle Strutture INAF dove operano (o sono associati) i ricercatori che afferiscono alla proposta.

Le proposte di ricerca, redatte in lingua inglese, dovranno contenere, oltre al nome del Coordinatore Scientifico Nazionale e all'elenco dei partecipanti:

- (i) il titolo del programma;
- (ii) il carattere del programma (RIC, TEC, DIV)
- (iii) il contesto scientifico generale, nazionale ed internazionale;
- (iv) gli obiettivi che il programma si propone di raggiungere e quelli verificabili;

- (v) i costi stimati del programma suddivisi per macro-voci (investimento, consumo, calcolo, missioni, spese per assegni di ricerca e borse di studio, spese per pubblicazioni, altre spese) specificando quale percentuale di essi si intendono per attività di comunicazione e divulgazione.
- (vi) le risorse finanziarie e/o strumentali eventualmente messe a disposizione del programma dalle Strutture di Ricerca, Università o Enti di ricerca partecipanti;
- (vii) l'impegno di personale (in FTE) dedicato al programma, la sua qualifica, tipologia contrattuale e Struttura di appartenenza (o di associatura);
- (viii) il finanziamento complessivo richiesto all'INAF, comprensivo della quota parte di spese generali e della quota per attività di divulgazione. Quest'ultima dovrà essere specificata.
- (ix) la dichiarazione, datata e firmata, di accettazione da parte del Direttore della Struttura INAF di afferenza o associatura del Coordinatore Scientifico Nazionale e le analoghe dichiarazioni di nulla osta da parte dei Direttori di Struttura del personale partecipante al programma;
- (x) Nel Caso del "coordinatore speciale" il Curriculum Vitae et Studiorum del proponente

3. Selezione delle proposte

La selezione delle proposte è affidata a tre Commissioni di valutazione (una per le proposte RIC, una per le proposte TEC ed una per le proposte DIV) ciascuna composta da un massimo di 2 persone, più un Presidente, nominate dal Presidente INAF; sentito il Direttore Scientifico, e formate da ricercatori, tecnologi e/o docenti universitari di alta qualificazione scientifica, esperti nelle varie tematiche di interesse istituzionale dell'Ente. I membri delle Commissioni di valutazione non possono essere coordinatori né partecipanti di alcuna delle proposte presentate in risposta al presente bando. Le Commissioni dovranno avvalersi, nel processo di valutazione, del supporto di esperti esterni da essa scelti.

La valutazione comparativa dei progetti da parte delle Commissioni riguarderà la qualità scientifica, tecnologica e divulgativa dei progetti e la loro rilevanza in ambito nazionale ed internazionale, la qualificazione scientifica e tecnologica dei ricercatori e tecnologi proponenti e l'idoneità dei gruppi operativi a svolgere l'attività proposta. Particolare attenzione sarà dedicata, in sede di valutazione del progetto, alla congruità delle risorse richieste e alla loro giustificazione.

Nel caso del Coordinatore Speciale la Commissione dovrà esprimere una valutazione dettagliata del Curriculum Vitae del proponente quale parte integrante della valutazione della proposta.

La Commissione, al termine del processo di valutazione, stilerà una graduatoria delle proposte finanziabili, con le relative proposte di finanziamento. Il progetto dovrà essere comunque valutato nel suo complesso e non sarà possibile l'approvazione solo di parte delle attività esposte.

Al termine del processo di valutazione, Il Presidente dell'INAF pubblicherà la graduatoria dei programmi di ricerca finanziati entro il tetto massimo consentito dai fondi assegnati al presente bando insieme all'elenco dei progetti finanziati e l'entità del finanziamento erogato.

4. Erogazione

Il finanziamento dell'INAF a ciascun programma selezionato verrà accreditato su una funzione obbiettivo appositamente creata presso la Struttura del Coordinatore Scientifico. Il finanziamento ai ricercatori in Strutture diverse dalla Struttura del Coordinatore verrà trasferito a codeste Strutture attraverso storni di bilancio tra centri di spesa.

Il Coordinatore Scientifico Nazionale, a seguito dell'assegnazione del finanziamento, potrà proporre un piano finanziario rimodulato rispetto al piano presentato in proposta, adattato al finanziamento effettivamente erogato. Il Nuovo piano dovrà essere approvato dal Direttore Scientifico dell'INAF prima della erogazione.

Il Coordinatore Scientifico Nazionale, durante il corso del Programma, potrà rimodulare il piano finanziario entro il limite di $\pm 20\%$ per la maggiore delle macro-voci di spesa, previo nulla osta del Direttore Scientifico dell'INAF.

5. Responsabilità e recesso

Il Coordinatore Scientifico Nazionale è responsabile dell'attuazione del programma nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

La data di inizio formale del programma (la cui durata è fissata in due anni) corrisponde a quella di effettivo trasferimento dei fondi alle Strutture di Ricerca dei proponenti. Entro la durata del programma dovranno essere integralmente spesi i fondi assegnati al programma. In casi eccezionali e motivati in forma scritta una proroga potrà essere autorizzata dal Direttore Scientifico.

Le Strutture di ricerca dell'INAF assegnatarie di quote del finanziamento si impegnano ad assicurare l'operatività del programma e la rendicontazione contabile dei fondi spesi.

L'INAF può autorizzare il recesso di un proponente dal programma previo consenso del Coordinatore Scientifico Nazionale che garantirà che tale recesso non modifichi le condizioni in base alle quali il finanziamento è stato erogato. La richiesta di recesso di un proponente del programma, fatta salva la forza maggiore, dovrà essere comunicata e autorizzata dal Direttore Scientifico dell'INAF.

Il recesso del Coordinatore è ammesso solo per gravi e motivate ragioni e, fatta salva la forza maggiore, deve essere autorizzato dal Direttore Scientifico che, contestualmente, provvederà alla nomina di un sostituto, che si assumerà la responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria dell'intero programma e dovrà comunque essere un ricercatore di ruolo dell'INAF.

I progetti sono dichiarati decaduti dal finanziamento INAF qualora, per fatti imputabili ai soggetti proponenti, gli stessi non siano realizzati secondo le condizioni previste. In tal caso, le somme non ancora spese dovranno essere restituite all'Amministrazione Centrale. La mancata presentazione del rendiconto scientifico e finanziario nelle modalità stabilite dall'art. 6 del presente bando sarà considerata come inadeguata attuazione del programma.

6. Valutazione ex post

Il Coordinatore Scientifico Nazionale è tenuto alla presentazione di una relazione scientifica e finanziaria entro il termine di un mese dalla conclusione del programma..

Tutti i progetti finanziati sono sottoposti a valutazione "ex post" e dei risultati di tale valutazione si potrà tenere conto nelle successive assegnazioni di finanziamenti.

La valutazione sarà eseguita dal Direttore Scientifico dell'INAF che potrà avvalersi di valutatori esterni, scelti sulla base dell'alta qualificazione scientifica nei campi di interesse dell'INAF. La relazione scientifica e finanziaria sarà redatta dal Coordinatore Nazionale del Programma sulla base di istruzioni fornite dal Direttore Scientifico dell'INAF.

Il presente bando è diffuso presso tutte le sedi potenzialmente interessate e pubblicato sulla pagina web dell'INAF.

Fac-simile della domanda di partecipazione al bando PrIN 2019

La domanda di finanziamento, redatta in lingua inglese dal Coordinatore Nazionale del programma, sarà redatta secondo il seguente schema di massima.

1. Cover page

- Titolo del programma;
- Nome, indirizzo, telefono, ed e-mail del Coordinatore Scientifico Nazionale;
- Struttura INAF di afferenza del Coordinatore Nazionale;
- Elenco delle Strutture INAF partecipanti;

2. Sommario del programma (max. 1 pagina).

3. Contesto scientifico generale, nazionale e internazionale del programma (max. 4 pagine, incluse figure e referenze bibliografiche)..

4. Obiettivi che il programma si prefigge di raggiungere con specificato il ruolo dei partecipanti (max. 2 pagine).

5. Impegno di personale di ruolo dedicato al programma (in FTE), distinto per qualifica e ruolo all'interno del programma e suddiviso per strutture di ricerca (per il personale Associato vale la Struttura presso la quale si è associati).

6. Costi del programma (limitatamente ai fondi richiesti ad INAF) suddivisi per macro-voci (investimento, consumo, calcolo, missioni, spese per assegni di ricerca, borse di studio e personale a Tempo Determinato, spese per pubblicazioni).

7. Risorse strumentali ed eventualmente finanziarie messe a disposizione dalle Strutture di ricerca INAF ed eventuali altre fonti di finanziamento esterne.

8. Dichiarazione, datata e firmata, di accettazione da parte del Direttore della Struttura INAF di afferenza del Coordinatore Scientifico Nazionale e nulla osta da parte dei Direttori di Struttura dei partecipanti al programma.

10. Assenso del Coordinatore Scientifico Nazionale alla diffusione via Internet delle informazioni relative ai progetti finanziati e alla diffusione presso gli eventuali valutatori esterni, all'esclusivo scopo della valutazione stessa, delle informazioni riguardanti i progetti presentati; dichiarazione ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 di consenso al trattamento dei dati sensibili e non.

N.B. La modulistica dovrà essere compilata con i caratteri "Times New Roman-10" e con spaziatura singola.